

*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027***Modello B - Proposta progettuale**

Obiettivo Specifico	O.S. 1 - Asilo
Misura di attuazione	MA1.b
Ambito di applicazione	1.d
Intervento del programma nazionale	Implementazione della presa in carico delle vulnerabilità in accoglienza da parte dei servizi socio-sanitari sul territorio
Beneficiario Capofila	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale
Partner	ASL FROSINONE - Azienda Sanitaria Locale, ASL LATINA - Azienda Sanitaria Locale, ASL ROMA 2 - Azienda Sanitaria Locale, ASL ROMA 3 - Azienda Sanitaria Locale, ASL ROMA 4 - Azienda Sanitaria Locale, ASL ROMA 6 - Azienda Sanitaria Locale, ASP FROSINONE - Azienda di Servizi alla Persona, ASP LATINA - Azienda di Servizi alla Persona, ASL VITERBO - Azienda Sanitaria Locale, ASL RIETI - Azienda Sanitaria Locale, POLICLINICO TOR VERGATA, POLICLINICO UMBERTO I
Titolo del progetto	FARI4LAZIO
Costo del progetto	€ 2685601.78
Durata	36 mesi
Codice del progetto	PROG-493
Ambito territoriale	Regionale

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 1 - Soggetto Proponente.....	4
1.1 Componenti del partenariato.....	4
Sezione 2 - Anagrafica di progetto.....	5
2.1 Anagrafica di progetto.....	5
Sezione 3 - Contesto del progetto.....	6
3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni cui intervenire (max 5.000 caratteri).....	6
Sezione 4 - Obiettivi e risultati.....	7
4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri).....	7
L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.....	5
4.2 Componenti del partenariato.....	7
(max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva).....	7
Sezione 5 - Rete territoriale.....	8
5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri).....	8
Sezione 6 - Descrizione delle attività in Work Packages.....	9
6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages.....	9
6.2.1 Work Package 0.....	10
6.2.2 Work Packages.....	11
6.3 Riepilogo WP progetto.....	12
Sezione 7 - Complementarità e sostenibilità.....	13
7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri).....	13
7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri).....	13
Sezione 8 - Destinatari delle azioni.....	14

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Sezione 9 - Indicatori	15
9.1 Scheda degli indicatori.....	15
9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri).....	17
Sezione 10 - Gestione del progetto	18
10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri).....	18
10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri).....	18
10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri).....	18
10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri).....	18

Sezione 1 - Soggetto Proponente

1.1 Componenti del partenariato

N.	Denominazione	Ruolo
1	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	Capofila
2	ASL FROSINONE - Azienda Sanitaria Locale	Partner
3	ASL LATINA - Azienda Sanitaria Locale	Partner
4	ASL ROMA 2 - Azienda Sanitaria Locale	Partner
5	ASL ROMA 3 - Azienda Sanitaria Locale	Partner
6	ASL ROMA 4 - Azienda Sanitaria Locale	Partner
7	ASL ROMA 6 - Azienda Sanitaria Locale	Partner
8	ASP FROSINONE - Azienda di Servizi alla Persona	Partner
9	ASP LATINA - Azienda di Servizi alla Persona	Partner
10	ASL VITERBO - Azienda Sanitaria Locale	Partner
11	ASL RIETI - Azienda Sanitaria Locale	Partner
12	POLICLINICO TOR VERGATA	Partner
13	POLICLINICO UMBERTO I	Partner

Sezione 2 - Anagrafica Di Progetto

2.1 Anagrafica di progetto

Anagrafica di Progetto			
Titolo progetto			
FARI4LAZIO			
Stato	N. e target destinatari:	Ambito	Durata
ITALIA	N. 5000 RTPI/MSNA	Regionale	36 mesi
Note			
L'approccio della Governance multilivello implementato nella nostra regione, con precedenti progettualità FAMI (FARI 2, ICARE e ICARE2), ha dimostrato l'efficacia di tale metodologia in considerazione dei molteplici soggetti coinvolti. Si pone l'attenzione quindi di promuovere una assistenza sanitaria integrata ed uniforme su tutto il nostro territorio regionale, in continuità con le strutture di accoglienza CAS e SAI, a tutela degli aventi diritto in qualità di titolari e richiedenti protezione			
LAZIO			
Provincia	% Rilevanza	Indirizzo	
ROMA	50.0		
FROSINONE	15.0		
LATINA	15.0		
RIETI	10.0		
VITERBO	10.0		

Sezione 3 - Contesto Del Progetto

3.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire (max 5.000 caratteri)

Descrivere la situazione iniziale con l'individuazione dei problemi e dei fabbisogni del territorio di riferimento a cui si intende rispondere con il progetto.

I problemi e i fabbisogni devono essere descritti attraverso un'analisi specifica qualitativa e quantitativa, riferita unicamente all'area territoriale di riferimento della proposta, che consenta di evidenziare la pertinenza della proposta ai fini della risoluzione del quadro delle esigenze rappresentato.

Le informazioni riportate devono fornire una descrizione utile a rispondere ad una domanda chiave: "perché realizzare il progetto?".

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Da molto tempo l'Italia è uno dei paesi europei coinvolti in prima linea nella gestione degli sbarchi e dell'accoglienza dei migranti forzati. Negli ultimi anni gli sbarchi sono passati da 67.040 nel 2021 a 105.129 nel 2022. Nei primi 9 mesi del 2023 sono 133.617, di cui 12.319 MSNA. Nel Lazio risultano accolte nei Centri di Accoglienza 12.217 persone, circa l'9% degli accolti in Italia. Inoltre la persistenza della guerra in Ucraina ha determinato una fuga di milioni di cittadini. Al 1° settembre 2023 sono quasi 190 mila i cittadini che avevano chiesto protezione all'Italia (UNHCR). La Regione Lazio è tra quelle che ne accoglie di più dopo la Lombardia, l'Emilia-Romagna e la Campania. La condizione dei richiedenti e titolari di protezione internazionale, RTPI, vittime di traumi estremi nel nostro Paese è tra le diverse vulnerabilità la più critica perché trattasi di una condizione diffusa. E' noto che i RTPI soffrono di patologie importanti in percentuali più elevate rispetto agli autoctoni, che l'incidenza dei disturbi mentali è doppia rispetto ai migranti economici per i traumi subiti nel paese d'origine, durante il percorso migratorio e per lo stress continuo e quotidiano legato alla lotta per la sopravvivenza, contribuisce allo sviluppo di complesse problematiche psicologiche. Situazione particolarmente aggravata da fattori linguistico culturali che possono causare fraintendimenti e incomprensioni nelle fasi di assistenza e diagnosi causando talvolta eccesso di cure o inappropriate. L'universalità dell'accesso ai servizi sanitari per qualsiasi persona presente sul territorio nazionale è il cardine del Sistema Sanitario pubblico e si traduce, tra l'altro, nella predisposizione di strumenti e meccanismi in grado di individuare le necessità di cura dei cittadini più vulnerabili tra cui i RTPI/MSNA. L'elevato afflusso di migranti forzati, con caratteristiche e bisogni sanitari specifici, ha aggravato una situazione di difficoltà delle Aziende Sanitarie Locali a causa della cronica carenza di adeguate risorse. Proprio per queste ragioni e quindi per dare una risposta concreta ai bisogni di salute dei RTPI/MSNA tutte le ASL del Lazio hanno partecipato al progetto ICARE2 - in fase di conclusione. L'esperienza maturata in questi anni si configura come una buona pratica di servizio pubblico che tutela la salute dei migranti forzati, arginando le disuguaglianze e favorendo l'equità nell'accesso ai servizi di assistenza. È stato possibile sviluppare un modello diffuso di governance multilivello, con procedure condivise e omogenee per l'assistenza, cura e riabilitazione di RTPI/MSNA. Sono state fornite risposte efficaci ai loro bisogni di salute fisica e mentale attraverso azioni di sistema, rafforzando o sperimentando modelli di intervento integrati sanitari e sociosanitari anche per l'individuazione precoce e la presa in carico di persone con disturbi fisici e mentali. Tali azioni sono realizzate principalmente presso i servizi ambulatoriali delle ASL, integrate anche da attività di medicina di prossimità, in continuità con il sistema di accoglienza o presso alloggi di fortuna, edifici occupati. L'approccio multidimensionale, interdisciplinare e interculturale, l'integrazione fra sistemi socio-sanitari enti di tutela e terzo settore è risultato molto efficace. I dati pubblicati nel rapporto finale del FARI 2 mostrano il decisivo contributo del progetto alla progressiva adozione, da parte di RTPI, di comportamenti di accesso ai servizi sanitari che si avvicinano a quelli della popolazione autoctona in relazione alle visite specialistiche ambulatoriali, ai ricoveri per patologie di natura fisica e psichica e all'accesso al pronto soccorso. Vi è un ampio accordo fra gli operatori sul fatto che i vari progetti FAMI abbiano avuto nelle diverse ASL un impatto dal punto di vista culturale in particolare nella percezione dei bisogni dei RTPI/MSNA e nell'approccio da adottare nei percorsi di assistenza cura e riabilitazione, contribuendo al rafforzamento dei servizi sanitari. Nel verbale dell'operational control svolto dal Ministero dell'Interno sul progetto FARI 2 si sottolinea che il progetto ha rafforzato il modello di governance regionale nel settore della salute guardante i migranti forzati. Il giudizio finale è ottimo. La presente proposta progettuale ha l'intento di garantire l'attuazione di interventi appropriati ed uniformi su tutto il territorio regionale, attraverso percorsi di prevenzione, individuazione, presa in carico e trattamento di richiedenti e titolari di protezione internazionale, e di minori stranieri anche non accompagnati, con vulnerabilità psico-sanitaria, in continuità tra il sistema di accoglienza. La proposta progettuale va dunque nella direzione di dare continuità e sostenibilità delle azioni fino ad oggi realizzate anche con i precedenti progetti, evitando così il rischio di lesione di continuità delle attività, con ricadute negative sulla salute individuale e della collettività.

Sezione 4 - Obiettivi e Risultati

4.1 Obiettivo generale (max 1.500 caratteri)

L'obiettivo generale, correlato all'impatto atteso, dovrebbe corrispondere alle priorità stabilite nella documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc). Per impatto atteso si intende l'effetto a lungo termine che si vuole conseguire con il progetto.

L'obiettivo generale non deve coincidere con le azioni o le attività.

Il progetto FARI4Lazio rappresenta la continuazione di un percorso di riflessione e intervento sulla vulnerabilità psicosanitaria dei RTPI e MSNA promosso dalla ASL Roma1 insieme ai partner e aderenti. Si propone di garantire anche la continuità di azioni realizzate da precedenti progetti a valere sul FAMI, in una fase in cui le emergenze attive continuano a condizionare fortemente il sistema salute, sociale e di accoglienza. L'obiettivo generale è fornire risposte efficaci e tempestive ai bisogni di salute fisica e mentale di RTPI in condizioni di vulnerabilità e di minori stranieri non comunitari attraverso azioni di sistema nei territori delle ASL partner, rafforzando o sperimentando modelli di interventi sanitari e sociosanitari integrati. Per raggiungere tale obiettivo il SSR agirà anche in continuità con il sistema di accoglienza dei territori coinvolti. Si prevede di rafforzare e diffondere un modello organizzativo omogeneo nei contesti territoriali interessati attraverso il consolidamento della rete fra le ASL e gli enti di tutela e il confronto costante su tematiche inerenti il diritto alla salute dei migranti forzati. Il progetto FARI4LAZIO rappresenta il proseguimento del processo di sistematizzazione dei percorsi di accesso, prevenzione, diagnosi e cura dei destinatari di progetto, rafforzando le equipe multi professionali e garantendo l'attuazione di interventi appropriati in linea con gli indirizzi e le linee guida Ministeriali e regionali (DGR 590/18).

4.2 Obiettivi specifici e risultati attesi (max 1.500 caratteri - indicare gli obiettivi specifici secondo un elenco a numerazione progressiva)

Ogni obiettivo specifico, correlato al risultato atteso, deve essere determinato in relazione al problema o fabbisogno che si intende affrontare (descritto nella sezione 3). Il risultato atteso costituisce l'effetto a breve e medio termine da raggiungere entro la conclusione del progetto. Al riguardo, spiegare in che modo i risultati dovrebbero contribuire al raggiungimento dell'obiettivo generale.

Gli obiettivi devono essere espressi in modo chiaro, non coincidere mai con un'azione o un'attività e devono essere misurabili mediante specifici indicatori di output e di risultato.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Obiettivi specifici: 1.Rafforzamento del modello di governance multilivello, già testato con i progetti FAMI ampliato a Enti /Istituzioni coinvolti nei processi di accoglienza/assistenza dei RTPI e MSNA 2.Rafforzamento equipe multiprofessionali per l'assistenza di RTPI in condizione di vulnerabilità (vittime di guerre, torture, violenze, abusi sessuali, tratta, MGF) e di MS. 3.Creazione di un hub regionale per attività di certificazione medico legale e di riabilitazione delle vittime di tortura, trattamenti crudeli, inumani o degradanti 4.Favorire l'orientamento sanitario e la promozione della salute dei RTPI/MSNA ospiti dei centri SAI/CAS attraverso azioni di alfabetizzazione sanitaria 5.Consolidamento del servizio di mediazione linguistico-culturale 6.Rafforzamento delle competenze professionali degli operatori attraverso percorsi formativi e scambio di buone pratiche incluse attività per la prevenzione della traumatizzazione vicaria Risultati attesi: a. Formalizzazione dei board inter-regionale e regionale b. Rafforzamento delle equipe multidisciplinari e dei servizi di mediazione linguistica c. Miglioramento delle condizioni cliniche dei RTPI e MS presi in carico d. Aumento delle competenze degli operatori sociosanitari e. Aumento dell'accesso ai servizi dei destinatari di progetto La governance multilivello, l'orientamento ai servizi, l'assistenza sociosanitaria competente e multiprofessionale, la riabilitazione finalizzata all'autonomia facilitano il benessere dei RTPI/MS

Sezione 5 - Rete Territoriale

5.1 Rete territoriale (max 1.500 caratteri)

Descrivere la rete territoriale di riferimento coinvolta nella realizzazione del progetto precisando ruoli e competenze.

Le reti di riferimento territoriali di governance riguardano principalmente 3 livelli: 1. Livello locale che coinvolge i singoli partner (ASL, ASP, Policlinici Universitari). Hanno competenza nel territorio di riferimento, coordinando le attività intersettoriali con Prefetture, Enti locali, enti gestori dei centri di accoglienza e altri stakeholder territoriali. 2. Livello Regionale, coinvolge le 9 ASL partner e quella aderente, i 2 Policlinici Universitari, le 2 ASP, la Direzione Generale Salute e Integrazione Socio-sanitaria, la Direzione Generale per l'Inclusione Sociale. Saranno coinvolti nel coordinamento delle attività e nella definizione di percorsi e procedure per garantire l'adeguata assistenza ai destinatari diretti di progetto. Si prevedono incontri allargati a tutti gli aderenti, partner e stakeholder su tematiche specifiche. 3. Livello interregionale. Le 4 regioni che hanno partecipato ai progetti ICARE e ICARE 2 - Emilia Romagna, Sicilia, Toscana e Lazio - sono tutti aderenti alle relative proposte progettuali. L'approccio multilivello sperimentato in questi anni, l'elevato numero di attori coinvolti, la messa a sistema di un modello partecipato ha prodotto risultati efficaci tali da prevedere il suo rafforzamento. Si prevede infine un 4 livello per coinvolgere nella rete enti o istituzioni nazionali e internazionali: INMP (già aderente), Ministero della Salute, Ministero dell'Interno, Istituto Superiore di Sanità, UNHCR, UNICEF, UCL of London, etc.

Sezione 6 - Descrizione Delle Attività In Work Packages

6.1 Descrizione delle attività articolata Work Packages

All'interno di questa sezione il soggetto proponente è tenuto a riportare le attività che intende intraprendere utilizzando il modello denominato Work Breakdown Structure (WBS). La WBS prevede l'articolazione del progetto in pacchetti di lavoro (Work Packages – in breve WP) all'interno dei quali sono declinate le singole attività (task) da realizzare e i prodotti.

La determinazione dei **WP** segue un criterio di aggregazione puramente logico delle attività da svolgere e non un criterio meramente temporale. Ciò significa che i WP non coincidono necessariamente con le fasi temporali del progetto ma dovrebbero essere individuati in relazione a un risultato da ottenere ed essere chiaramente identificabili sotto il profilo delle responsabilità. Il numero di WP deve essere appropriato alla complessità del lavoro e al progetto. Per ogni Work package bisogna indicare le data di inizio e di fine prevista.

Ogni WP è articolato in **Tasks**, vale a dire nelle attività da realizzare, sotto la guida di un responsabile individuato nel capofila o nel partner, diretto alla produzione di specifici prodotti (output / deliverables) e al raggiungimento di un risultato. I Tasks non devono riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) ad eccezione delle attività continuative o trasversali (es. servizi agli sportelli). Inoltre, non è conveniente inserire troppi Tasks nello stesso WP, ma è preferibile organizzare il progetto in un numero maggiore di WP.

Ogni progetto avrà un **minimo di due pacchetti di lavoro**: il **WP 0** con le attività di gestione e coordinamento e il **WP1** con le attività (tasks) e i prodotti relativi agli obiettivi del progetto. È possibile introdurre i WP aggiuntivi necessari copiando il WP1.

Nel caso in cui il progetto preveda un solo WP (oltre il WP0) la durata del WP coinciderà con la durata dell'intero progetto. Nel caso di progetti articolati in un numero maggiore di WP, questi non dovrebbero estendersi temporalmente per tutta la durata del progetto, specie nel caso di progetti integrati, in cui i WP siano logicamente correlati o dipendenti.

Il **Work Package 0** è destinato a tutte le attività relative alla gestione generale e al coordinamento del progetto (riunioni, coordinamento, monitoraggio e valutazione del progetto, gestione finanziaria) e tutte le attività trasversali e quindi difficili da attribuire a un solo Work Package specifico. In tal caso, invece di suddividerli in più pacchetti di lavoro, il soggetto proponente è tenuto ad inserirli e descriverli nel WP 0. Per questo motivo il WP 0 ha un layout diverso in cui non è necessario inserire obiettivi e durata. I task relativi alla WP 0 sono tassativamente elencati nell'apposita tabella da compilare.

I **WP** successivi (**1 e seguenti**) sono dedicati invece alla descrizione dettagliata delle attività specifiche previste in riferimento ai diversi obiettivi progettuali, con la determinazione dei prodotti da realizzare e dei deliverables da consegnare con le relative scadenze.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.1 Work package 0

Work Package 0: Gestione e controllo del progetto

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma al cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare, il presente WP comprende 5 task obbligatori relativi al coordinamento, alla gestione amministrativa e organizzativa del progetto

I. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget € 407021.01

II. Descrivere il Work Package (max 2.500):

Descrivere dettagliatamente il contenuto del WP delineando in che modo verranno realizzate le 5 attività (Task) obbligatorie (*) di questo WP. Si prega di essere specifici

L'assistenza tecnica prevista nelle Task 2 e 3 per un supporto al coordinamento verrà affidata all'esterno nel rispetto delle procedure previste nel codice degli appalti. Il revisore contabile e l'esperto legale verranno selezionati con procedura pubblica.

III. Task

Il WP0 prevede le seguenti 5 attività precompilate obbligatorie

N.	Titolo attività:	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)
1	Coordinamento e gestione del progetto	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale
2	Attività amministrative	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale
3	Rendicontazione delle spese sostenute	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale
4	Verifiche del revisore indipendente	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale
5	Verifiche dell'esperto legale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale

IV. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. riunioni di avvio, comitati direttivi o di pilotaggio, incontro di valutazione intermedia). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc.)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)

V. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare eventuali relazioni intermedie, relazioni o rapporti finali. Se non sono previsti prodotti principali si può evitare di compilare la sezione.

N. Task	Nome prodotti principali (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione dell'attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)

VI. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6.2.2 Work packages

Work Package WP 1: Governance e diffusione del modello				
Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget				
I. Durata				
I.1. Durata in mesi: 36	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 1		I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36	
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato				
WP associato all'obiettivo specifico 1: Rafforzamento del modello di governance multilivello.				
III. Importo totale del WP: L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget			€ 246147.74	
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.				
<p>Le attività pianificate per raggiungere gli obiettivi del WP consistono nel coordinamento, monitoraggio e gestione tecnico scientifica del progetto e nell'insediamento di Board regionali, interregionali e gruppi di lavoro aziendali. Sono programmati incontri con cadenza trimestrale (board regionale e GDL aziendali) e semestrali (Board interregionale). Riguardo la governance regionale per la gestione di un tavolo di raccordo col sistema SAI si prevede il coordinamento di ANCI Lazio e la partecipazione degli enti locali interessati. Il progetto FARI4Lazio consentirà di consolidare il modello di governance implementato in questi anni, rafforzando le equipe multiprofessionali, in ottemperanza alla DGR 590 della Regione Lazio e alle Linee Guida Ministeriali sulle violenze intenzionali. Il modello di governance continuerà a migliorare l'expertise dell'equipe multidisciplinare, proseguendo nell'importante azione di contaminazione "culturale" nei servizi, in particolare nella percezione dei bisogni dei RTPI e nell'approccio da adottare nei percorsi di assistenza, cura e riabilitazione, nell'ampliamento delle risorse e nell' aumento delle competenze del personale sanitario e sociosanitario, garantendo così anche la corretta erogazione dell'informazione multilingua, la capacità di fornire orientamento e quindi equità di accesso ai servizi, riducendo le disuguaglianze. Saranno ulteriormente rafforzate le reti intra, inter e extra aziendali per la valutazione multi-dimensionale e multi professionale, la condivisione ed elaborazione di piani assistenziali individualizzati - PAI (chi fa cosa, come, quando e perchè). Questo modello sarà l'iter/approccio trasversale e diffuso a livello territoriale. L'approccio intersettoriale e multilivello prevede il coinvolgimento dei sistemi di accoglienza SAI e CAS, quindi degli enti locale, Prefetture e enti gestori. Si prevede quindi di rafforzare e rendere sistemico un modello organizzativo uniforme nei contesti territoriali interessati e creare una rete di Aziende Sanitarie Regionali e Interregionali che si potranno confrontare regolarmente su tematiche inerenti la salute dei migranti. Il progetto FARI4LAZIO rappresenta la continuazione del processo di sistematizzazione dei percorsi di accesso, prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione dei destinatari di progetto, garantendo l'attuazione di interventi appropriati ed uniformi in linea con gli indirizzi Ministeriali e regionali, nel rispetto anche di specificità territoriali e organizzativi (per esempio la ASL Roma 4 ha competenza territoriale sugli sbarchi che stanno avvenendo nel porto di Civitavecchia; la gestione richiede percorsi di accoglienza/assistenza e screening differenti dagli altri territori). Nell'ottica di un approccio integrato socio-sanitario l'adesione della Direzione Regionale per l'Inclusione Sociale parteciperà con modalità organiche di confronto e supporto, idonee a ottimizzare, in modo unitario e condiviso, la governance di progetto. Le Regioni Emilia Romagna, Toscana e Sicilia aderenti alla proposta</p>				
V. Task Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.				
N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

1	Coordinamento, monitoraggio e gestione tecnico scientifica del progetto	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 1	mese 36
2	Insedimento e definizione Board Regionale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 1	mese 3
3	Incontri e riunioni Board Regionale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 3	mese 36
4	Insedimento e definizione Board Interregionale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 4	mese 7
5	Riunioni Trimestrali gruppi di lavoro aziendali	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 3	mese 36

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Verifica andamento attività di progetto attraverso riunioni, invio e verifica schede di monitoraggio trimestrali, visite presso i partner. Redazione di verbali e fogli firme	mese 36
2.1	Verbale di insediamento e foglio firme	mese 4
3.1	Verbali incontri e fogli firme	mese 36
4.1	Verbali di insediamento, verbali incontri e fogli firme	mese 8
5.1	Verbali incontri e fogli firme	mese 36

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Monitoraggio finale tecnico-scientifico	mese 36

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 2: Creazione di un hub regionale per attività di certificazione medico legale di violenze intenzionali e torture e per la riabilitazione delle vittime di trattamenti crudeli, inumani e degradanti.

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 29	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 2	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 30
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Creazione di un hub regionale per attività di certificazione medico legale e di riabilitazione delle vittime di tortura, trattamenti crudeli, inumani o degradanti

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 234476.82

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

La certificazione rappresenta un valido supporto per il richiedente asilo e per l'organismo deputato a valutare la domanda della protezione stessa, sia nella fase amministrativa che nell'eventuale fase giudiziaria. L'attività medico legale su cui basiamo la nostra riflessione si è svolta nell'ambito del lavoro della UOSD Centro SAMIFO (Salute Migranti Forzati), struttura sanitaria a valenza regionale della ASL Roma 1, ove la certificazione medico-legale si realizza al termine di un percorso di presa in carico che coinvolge la medicina generale e, se necessario, i servizi di psichiatra, ginecologia ed altri specialisti medici, il servizio di psicologia, e, appunto, il medico legale, con la stretta collaborazione di mediatori culturali, operatori sociali e legali, in un approccio multidisciplinare. La procedura di valutazione adottata si conforma agli standard previsti dal Protocollo di Istanbul, che rappresenta la più autorevole fonte internazionale sulle modalità d'indagine e documentazione degli esiti di tortura. In particolare, la certificazione medico-legale può aiutare a valutare la congruenza tra la sintomatologia ed altri riscontri obiettivamente e le narrazioni rese dal richiedente protezione in merito alle torture, maltrattamenti o altri traumi subiti. La certificazione può essere altresì utile per accertare la presenza di stati invalidanti o malattie di lunga durata che determinano la necessità di accertamenti e cure specialistiche prolungate e continuative, indicandone la gravità nonché la prognosi, al fine di dare indicazione sui possibili effetti sulla salute del richiedente di un eventuale rimpatrio. Per le attività di riabilitazione nel rispetto della Convenzione di New York contro la tortura e altre pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti – art. 14 - la riabilitazione delle vittime deve essere garantita e la più completa possibile. La riabilitazione delle vittime di tortura o di violenza estrema può avvenire con l'inserimento sociale di persone troppo spesso escluse dal mondo formativo e lavorativo, attraverso la costruzione di ponti e reti efficaci tra servizi dedicati e il mondo produttivo, culturale e artistico aperto alla cittadinanza per favorire la crescita individuale e della collettività. Per le attività inserite nelle task 4 e 5 è prevista una procedura di selezione pubblica per l'affidamento a società enti specializzate nella erogazione di percorsi di acquisizione di specifiche competenze professionalizzanti.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Individuazione del Centro SAMIFO per le attività previste nel WP	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 2	mese 6
2	Rafforzamento/attivazione di collaborazioni con enti di tutela territoriali per la certificazione medica e medico-legale e la riabilitazione delle vittime di tortura.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 6	mese 30
3	Segreteria tecnica a supporto delle attività del WP	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 6	mese 24
4	Organizzazione ed erogazione dei percorsi per l'acquisizione di competenze professionalizzanti	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 6	mese 24
5	Organizzazione ed erogazione dei percorsi per l'acquisizione di competenze in ristorazione e pasticceria	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 6	mese 24
6	Attivazione e tutoraggio di tirocini presso enti regionali di specifici settori	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 12	mese 30

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Atto di individuazione del SAMIFO come HUB regionale	mese 6
2.1	Elenco enti coinvolti	mese 30
4.1	Materiale didattico, registri presenze e fogli firme	mese 24
5.1	Materiale didattico, registri presenze e fogli firme	mese 24
6.1	Servizio di tutoring ed erogazione borse lavoro	mese 21

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Determina/delibera	mese 6
2.1	Applicazione o implementazione di accordi e/o protocolli	mese 24
3.1	Relazioni intermedia e finale delle attività	mese 18
4.1	Materiale didattico e relazioni finali ente erogatore del servizio	mese 18
5.1	Materiale didattico e relazioni finali ente erogatore del servizio	mese 18
6.1	Progetti formativi	mese 30

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori *dettagli circa le attività da realizzare*

Work Package WP 3: Rafforzamento equipie multi professionali per l'assistenza di RTPI in condizione di vulnerabilità.

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 35	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 2	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36
--------------------------------	---	--

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Il rafforzamento delle equipie multidisciplinari e multi professionali, sarà possibile con il supporto di personale specifico in ottemperanza alle LG Ministeriali e la DGR 590. Le equipie agiranno in continuità con il sistema di accoglienza dei territori coinvolti. Si rafforzeranno le competenze professionali promuovendo scambio di buone prassi ed esperienze a livello regionale e interregionale

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 1111894.17

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Nessun affidamento previsto.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Implementazione delle equipe multidisciplinare all'interno dei servizi erogati dai partner.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 2	mese 12
2	Azioni di medicina di prossimità delle equipe presso il sistema dell'accoglienza, nei luoghi di sbarco o in alloggi di fortuna.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 4	mese 30
3	Rafforzamento delle equipe per migliorare l'attività di assistenza e cura.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 2	mese 24
4	Implementazione delle attività di mediazione culturale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 2	mese 36

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Formalizzazione delle equipe aziendali	mese 12
2.1	Depliant, locandine, materiale multilingue.	mese 30
3.1	Elenchi destinatari raggiunti e prese in carico. Tabella vulnerabilità.	mese 33
4.1	Registri, fogli presenze.	mese 36

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Atti di formalizzazione delle equipe per partner coinvolto	mese 12

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

2.1	Report per partner	mese 30		
4.1	Report finale	mese 36		
VIII. Note Se necessario, fornire ulteriori <i>dettagli circa le attività da realizzare</i>				
Work Package WP 4:Rafforzamento equipe multidisciplinare per l'assistenza di minori stranieri non comunitari anche non accompagnati in condizione di vulnerabilità. <i>Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget</i>				
I. Durata				
I.1. Durata in mesi: 35		I.2 Data inizio: <i>Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 2		I.3 Data fine: <i>Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.)</i> mese 36
II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto): <i>Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato</i>				
Il rafforzamento delle equipe multidisciplinari, sarà possibile con il supporto di personale specifico in ottemperanza alle LG Ministeriali e la DGR 590. Le equipe agiranno in continuità con il sistema di accoglienza dei territori coinvolti. Si rafforzeranno le competenze professionali promuovendo scambio di buone prassi ed esperienze a livello regionale e interregionale.				
III. Importo totale del WP: <i>L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget</i>				€ 597417.14
IV. Descrizione del Work Package (max 2.500): <i>Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.</i>				
Nessun affidamento previsto.				
V. Task <i>Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.</i>				
N.	Titolo attività: <i>Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo</i>	Responsabile attività <i>Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)</i>	Mese inizio: <i>Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>	Mese fine: <i>Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)</i>
1	Implementazione equipe.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 2	mese 30
2	Attività di odontoiatria: supporto all'accoglienza, valutazione precoce e presa in carico di minori non comunitari e RTPI con problematiche a carico del cavo orale.	POLICLINICO UMBERTO I	mese 4	mese 30
3	Attività sociali integrate.	ASP FROSINONE - Azienda di Servizi alla Persona	mese 4	mese 30
4	Attività sociali integrate.	ASP LATINA - Azienda di Servizi alla Persona	mese 4	mese 30
5	Attività di accoglienza, valutazione precoce e presa in carico multilivello e multidisciplinare di minori non comunitari per il corretto inquadramento diagnostico e elaborazione di piani assistenziali individuali (PAI).	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 4	mese 36

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

6	Supporto per l'accertamento dell'età di MSNA con equipe multidisciplinari, mediatori linguistico-culturali inclusi.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 4	mese 33
---	---	---------------------------------------	--------	---------

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Formalizzazione delle equipe aziendali.	mese 30
2.1	Depliant, locandine	mese 10
3.1	Depliant, brochure, locandine	mese 10
4.1	Depliant, brochure, locandine	mese 10
5.1	Depliant, locandine, materiale multilingue	mese 12
6.1	verbali commissioni	mese 33

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	Report partner	mese 30
3.1	Report partner	mese 30
4.1	Report partner	mese 30
5.1	Report partner	mese 33
6.1	Report per partner	mese 36

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 5: Implementazione delle conoscenze e capacità assistenziali

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 34	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36
-------------------------	--	---

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Formazione e aggiornamento su ambiti specifici (anche in modalità training on the job), hanno un ruolo centrale nella gestione di bisogni di salute fisica e psichica dei RTP1, strumenti per migliorare la capacità del personale, dei servizi sanitari e sociali, dalla prima accoglienza alla cura nelle relazioni con loro. Tematiche: accesso ai servizi, screening all'arrivo, certificazione medico legale, salute mentale, prevenzione della traumatizzazione vicaria e burnout, salute donna, MGF, MSNA.

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 47339.77

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Nessun affidamento previsto.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
1	Formazione regionale di formatori	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 5	mese 14
2	Formazioni aziendali a cascata	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 12	mese 29
3	Scambio di esperienze e buone prassi	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 4	mese 34
4	Realizzazione di podcast per la divulgazione di nozioni di livello base e livello avanzato.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 9	mese 36
5	Sperimentazione di un modello innovativo utilizzando la tecnologia dell'intelligenza artificiale, simulazioni, e/o metaverso.	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 15	mese 36

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Locandine, programmi formativi, registri presenze, attestati di presenza	mese 14
2.1	Locandine, programmi formativi, registri presenza	mese 29
4.1	Registrazioni podcast	mese 36

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: *Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.*

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	report formazioni per partner	mese 30
3.1	Report finale di progetto	mese 36
4.1	Podcast ascoltati	mese 36
5.1	Materiale tecnologico realizzato	mese 36

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

Work Package WP 6: Comunicazione

Specificare il nome del pacchetto di lavoro e mantenere la stessa numerazione del WP nel calcolo del budget

I. Durata

I.1. Durata in mesi: 34	I.2 Data inizio: Indicare il mese di inizio del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 3	I.3 Data fine: Indicare il mese di fine del WP (es. I mese, II mese, etc.) mese 36
-------------------------	--	---

II. Obiettivo specifico del WP (risultato previsto):

Precisare a quale degli obiettivi specifici del progetto (già menzionati nella sezione 4.2) il WP è associato

Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività legate alla comunicazione e pubblicizzazione delle attività di progetto

III. Importo totale del WP:

L'importo totale del WP viene calcolato automaticamente in base agli importi inseriti nel budget

€ 41305.13

IV. Descrizione del Work Package (max 2.500):

Riportare le attività pianificate (Task) per raggiungere gli obiettivi del WP, specificando la metodologia adottata (es. approccio, misure e strumenti), spiegando le ragioni della metodologia prescelta in relazione al target e agli obiettivi del progetto. Descrivere le reti attivate per la realizzazione del WP precisando i soggetti coinvolti e i relativi ruoli.

Affidamento a società specializzate in prodotti audio-video.

V. Task

Il Task non deve riferirsi a periodi troppo lunghi (ad esempio coincidenti con la durata del progetto) e preferibilmente dovrebbe avere durata inferiore a sei mesi, ad eccezione di quelle attività che sono continuative (es. servizi agli sportelli), per le quali sono previsti appositi indicatori per misurare l'avanzamento (es. cittadini di paesi terzi presi in carico dagli sportelli). Il task non deve essere confuso con l'obiettivo specifico né deve avere per oggetto macro-fasi o ambiti di lavoro troppo ampi corrispondenti a potenziali WP.

N.	Titolo attività: Specificare il nome dell'attività corrispondente a quanto descritto nella sezione IV e numerare in modo progressivo	Responsabile attività Specificare per ogni attività il responsabile (capofila o partner). Laddove l'attività sia oggetto di affidamento a soggetto esterno al partenariato, inserire la dicitura appalto (es. Capofila/Appalto)	Mese inizio: Indicare il mese di inizio dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)	Mese fine: Indicare il mese di fine dell'attività (es. I mese, II mese, etc.)
----	---	--	--	--

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

1	Produzione di materiale divulgativo relativo alle attività di progetto, incluso materiale multilingue	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 6	mese 18
2	Realizzazione di video di progetto	ASL LATINA - Azienda Sanitaria Locale	mese 12	mese 33
3	Evento intermedio e finale	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 12	mese 36
4	Inserimento del documento e dei report di progetto nei siti istituzionali dei partner	ASL ROMA 1 - Azienda Sanitaria Locale	mese 3	mese 36

VI. Prodotti (Output)

Indicare le realizzazioni, i beni strumentali e i servizi derivanti dalle attività (es. depliant; materiali per corsi di formazione; dispense; newsletter; ecc). Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri presenze, ecc)

N. Task	Nome prodotto (esclusi i prodotti principali finali): Indicare il nome del prodotto numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.)	Mese di realizzazione del prodotto Indicare il mese di realizzazione (es. I mese, II mese, etc.)
1.1	Materiale divulgativo relativo alle attività di progetto, incluso materiale multilingue	mese 18
2.1	Video di progetto	mese 33
3.1	Locandina	mese 36
4.1	Pagine dedicate siti internet istituzionali.	mese 6

VII. Prodotti principali (Deliverable)

Indicare: Rapporti finali; Linee guida; Policy paper; Piattaforme Digitali; Siti Web; Piani di networking e comunicazione; Progetti formativi; Banche dati; ecc.

Non includere elementi secondari minori o strumentali (es. documenti di lavoro interni, verbali riunioni, questionari, registri, ecc.),

I prodotti principali non coincidono con le attività, con i prodotti generici o i risultati delle attività.

N. Task	Nome prodotto principale (esclusi gli altri prodotti): Indicare il nome del prodotto principale finale numerandolo in modo progressivo e in maniera da chiarire la corrispondenza con i task (es. 1.1, 1.2, 2.1, 3.1., 3.2., etc.); la data di consegna non deve coincidere con la fine del progetto ma con quella di conclusione della attività	Mese di consegna del prodotto principale finale Indicare il mese di consegna (es. I mese, II mese, etc.)
2.1	Video di progetto	mese 33

VIII. Note

Se necessario, fornire ulteriori dettagli circa le attività da realizzare

6.3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO				
Descrizione	Mese inizio	Mese fine	Importo WP	% importo WP su budget progetto
Coordinamento e gestione del progetto				
Attività amministrative				



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

WP 0 - Gestione e controllo del progetto	Rendicontazione delle spese sostenute			€ 407021.01	15.15%
	Verifiche del revisore indipendente				
	Verifiche dell'esperto legale				
WP 1 - Governance e diffusione del modello	Coordinamento, monitoraggio e gestione tecnico scientifica del progetto	mese 1	mese 36	€ 246147.74	9.16%
	Insedimento e definizione Board Regionale	mese 1	mese 3		
	Incontri e riunioni Board Regionale	mese 3	mese 36		
	Insedimento e definizione Board Interregionale	mese 4	mese 7		
	Riunioni Trimestrali gruppi di lavoro aziendali	mese 3	mese 36		
WP 2 - Creazione di un hub regionale per attività di certificazione medico legale di violenze intenzionali e torture e per la riabilitazione delle vittime di trattamenti crudeli, inumani e degradanti.	Individuazione del Centro SAMIFO per le attività previste nel WP	mese 2	mese 6	€ 234476.82	8.73%
	Rafforzamento /attivazione di collaborazioni con enti di tutela territoriali per la certificazione medica e medico-legale e la riabilitazione delle vittime di tortura.	mese 6	mese 30		
	Segreteria tecnica a supporto delle attività del WP	mese 6	mese 24		
	Organizzazione ed erogazione dei percorsi per l'acquisizione di competenze professionalizzanti	mese 6	mese 24		
	Organizzazione ed erogazione dei percorsi per l'acquisizione di competenze in ristorazione e pasticceria	mese 6	mese 24		
	Attivazione e tutoraggio di tirocini presso enti regionali di specifici settori	mese 12	mese 30		
WP 3 - Rafforzamento equipie multi professionali per l'assistenza di RTPI in condizione di vulnerabilità.	Implementazione delle equipie multidisciplinare all'interno dei servizi erogati dai partner.	mese 2	mese 12	€ 1111894.17	41.40%
	Azioni di medicina di prossimità delle equipie presso il sistema dell'accoglienza, nei luoghi di sbarco o in alloggi di fortuna.	mese 4	mese 30		
	Rafforzamento delle equipie per migliorare l'attività di assistenza e cura.	mese 2	mese 24		
	Implementazione delle attività di mediazione culturale	mese 2	mese 36		
	Implementazione equipie.	mese 2	mese 30		



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

WP 4 - Rafforzamento equipe multidisciplinare per l' assistenza di minori stranieri non comunitari anche non accompagnati in condizione di vulnerabilità.	Attività di odontoiatria: supporto all'accoglienza, valutazione precoce e presa in carico di minori non comunitari e RTPI con problematiche a carico del cavo orale.	mese 4	mese 30	€ 597417.14	22.24%
	Attività sociali integrate.	mese 4	mese 30		
	Attività sociali integrate.	mese 4	mese 30		
	Attività di accoglienza, valutazione precoce e presa in carico multilivello e multidisciplinare di minori non comunitari per il corretto inquadramento diagnostico e elaborazione di piani assistenziali individuali (PAI).	mese 4	mese 36		
	Supporto per l' accertamento dell'età di MSNA con equipe multidisciplinari, mediatori linguistico- culturali inclusi.	mese 4	mese 33		
W P 5 - Implementazione delle conoscenze e capacità assistenziali	Formazione regionale di formatori	mese 5	mese 14	€ 47339.77	1.76%
	Formazioni aziendali a cascata	mese 12	mese 29		
	Scambio di esperienze e buone prassi	mese 4	mese 34		
	Realizzazione di podcast per la divulgazione di nozioni di livello base e livello avanzato.	mese 9	mese 36		
	Sperimentazione di un modello innovativo utilizzando la tecnologia dell'intelligenza artificiale, simulazioni, e/o metaverso.	mese 15	mese 36		
WP 6 - Comunicazione	Produzione di materiale divulgativo relativo alle attività di progetto, incluso materiale multilingue	mese 6	mese 18	€ 41305.13	1.53%
	Realizzazione di video di progetto	mese 12	mese 33		
	Evento intermedio e finale	mese 12	mese 36		
	Inserimento del documento e dei report di progetto nei siti istituzionali dei partner	mese 3	mese 36		

Sezione 7 - Complementarità e Sostenibilità

7.1 Complementarità con altri progetti (max 1.500 caratteri)

Illustrare le sinergie con altri strumenti finanziari comunitari diversi dal FAMI. Rappresentare le modalità con cui si garantisce che le azioni progettuali non ricadano nell'ambito di applicazione di altri strumenti finanziari.

Le azioni progettuali sono in complementarità ad azioni progettuali realizzate precedentemente e con quanto previsto dal fondo sanitario, regionale, rafforzando un approccio sistemico per la tutela della salute della popolazione target. Inoltre, è ipotizzabile la complementarità di azioni con quanto previsto dal PON Inclusion, dal Fondo Sociale europeo, CCM 2022-Area progettuale 7 "Implementazione di un modello innovativo nei percorsi di accoglienza, diagnosi, prevenzione e cura dei minori stranieri e minori stranieri non accompagnati nei servizi sanitari" e altri fondi nazionali su specifiche attività che includono il target group (per esempio su Mutilazioni dei Genitali Femminili). Si specifica che è il responsabile di progetto, la responsabile contabile/amministrativa, la referente valutazione e monitoraggio facenti parte del board progettuale saranno garanti del fatto che le azioni progettuali siano ben distinte e non ricadano nell'ambito di altri strumenti finanziari. Infine, è importante sottolineare che le azioni del presente progetto sono in continuità e potenziano i risultati raggiunti dai progetti ICARE, cofinanziato dall'UE DG Home Asylum Migration and Integration Fund, e ICARE2 che hanno implementato - a garanzia della tutela del diritto alla salute, di accesso ai servizi e di avere una offerta completa e competente - percorsi adeguati, valorizzando e sostenendo i servizi socio-sanitari pubblici e il modello di governance multilivello.

7.2 Sostenibilità dei risultati del progetto (max 1.500 caratteri)

Indicare strategie e strumenti utili a produrre risultati ed effetti che permangano dopo il termine delle attività di progetto.

La proposta progettuale prevede di rafforzare e ampliare le competenze dei servizi pubblici. La sostenibilità economica potrà avvenire consolidando e mobilitando le risorse normalmente destinate alle regioni (FSR) e ai comuni in materia di tutela della salute dei cittadini. Molte ASL hanno recentemente istituzionalizzato all'interno dei nuovi assetti organizzativi, UOC/UOSD dedicate ai migranti, con personale sanitario riservato e con budget proprio. La ASL Roma 1, proponente il progetto FARI4Lazio, ha valorizzato il Centro SAMIFO e la UOSD Salute Migranti, la ASL Roma 2, ASL Latina e ASL Frosinone hanno creato Unità Operativa per stranieri e vulnerabili, le altre ASL hanno attivato percorsi integrati multidisciplinari. La responsabilità istituzionale permetterà di rafforzare l'impegno nella tutela della salute fisica e mentale, anche grave, dei migranti forzati continuando ad assicurare le adeguate risorse per dare continuità alle azioni previste nel progetto. Ulteriore garanzia di continuità sarà la creazione di sinergie virtuose con gli enti di tutela presenti nei singoli territori, come avviene tra la ASL Roma 1 e ASL Roma 2 con Roma Capitale, l'INMP, il Centro Astalli, la Caritas, la Comunità di Sant'Egidio, Medici Senza Frontiere, Intersos, Medicine du Monde, etc. Infine la stabilizzazione del personale di progetto che ha maturato i requisiti previsti dalla legge "Madia" come già avvenuto di recente nella ASL Roma 1 rafforzerà ulteriormente la sostenibilità delle azioni.

Sezione 8 - Destinatari delle Azioni

8.1 Indicazione dei destinatari (max 2.500 caratteri)

Indicare i destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse tipologie previste dalla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc)

I destinatari diretti del progetto sono i RTPI e minori stranieri anche non accompagnati, che condividono un drammatico passato traumatico, minaccioso per la continuità psichica (e fisica) che include l'esposizione a violenza correlata con la guerra, aggressione sessuale, tortura, incarcerazione e detenzione, genocidi e altre forme di minacce e annichimento personale. Come avviene frequentemente a tali eventi si sommano spesso altri traumi subiti nel percorso migratorio, incluso nel paese di accoglienza. Inoltre la perdita del proprio quadro di riferimento, familiare, sociale, culturale, politico, religioso ed economico, cioè di quei fattori che favoriscono la coesione e l'integrazione sociale, minano fortemente la loro salute. Le conseguenze sulle vittime, sulle famiglie e sugli operatori di "tutela" sono questioni chiave per programmare interventi clinico assistenziali e formativi. Sono inoltre destinatari diretti donne vittime di tratta, matrimoni forzati, mutilazioni genitali. Si prevede di raggiungere 6000 RTPI/MSNA in condizione di vulnerabilità e di prenderne in carico almeno il 70% cioè 4200, di cui almeno 560 minori. Destinatari diretti dei percorsi di acquisizione di competenze specialistiche e di tirocinio saranno 80 RTPI con vulnerabilità psicofisica, selezionati sul territorio regionale fra i destinatari raggiunti, principalmente ospitati nei centri di accoglienza del sistema CAS e SAI. Nella scelta di tale gruppo verrà valutata la capacità di attenzione e di impiego di RTPI stabilizzati clinicamente, compatibilmente con la possibilità di un inserimento lavorativo. I destinatari diretti beneficeranno anche delle attività di alfabetizzazione sanitaria quantificati in almeno 4200 RTPI, equivalenti al totale delle prese in carico. Destinatari indiretti delle attività formative sono gli operatori direttamente coinvolti nel percorso di accoglienza e assistenza dei servizi sanitari pubblici, del sistema di accoglienza e dei servizi sociali, i mediatori linguistico-culturali, il personale del terzo settore che opera a favore dell'utenza straniera, il personale dei CPIA, i funzionari delle Commissioni Territoriali. Si prevede inoltre anche di creare un sistema avanzato di intelligenza artificiale in grado di simulare con precisione l'esperienza dei migranti e la complessità delle loro storie per fornire un'esperienza formativa coinvolgente e realistica come strumento di supporto per la formazione degli operatori sanitari e sociosanitari.

Sezione 9 - Indicatori

9.1 Scheda degli indicatori

In allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc.), è riportata la lista degli **indicatori obbligatori da compilare**. Tale lista comprende:

- gli Indicatori Comuni di output e di risultato pertinenti rispetto all'intervento (selezionati tra quelli contenuti nell'Allegato VIII del Regolamento 2021/1147 del FAMI 2021-2027);
- eventuali indicatori aggiuntivi (di output e di risultato) stabiliti nel Programma Nazionale del FAMI, pertinenti rispetto ai contenuti dell'intervento.
- eventuali ulteriori indicatori obbligatori di output e di risultato collegati alle specifiche determinazioni delle azioni finanziate nell'intervento proposti dall'Organismo Intermedio.

Nel suddetto allegato vengono fornite **indicazioni metodologiche** relative alla definizione di tutti gli indicatori obbligatori (significato dei termini utilizzati; unità di misura; target; indicatore di risultato associato; eventuale baseline di riferimento) e le modalità di misurazione (momento di registrazione dei dati; metodologie di raccolta dei dati richieste come sondaggi o focus group; strumento di raccolta dati; ecc.).

Il soggetto proponente è tenuto a utilizzare tutta la lista degli indicatori obbligatori proposta. Potranno scegliere di non utilizzare solo quegli indicatori collegati ad attività non realizzate con il progetto finanziato. Inoltre, il soggetto proponente potrà proporre eventuali **indicatori specifici aggiuntivi** fino ad un limite massimo di 3 indicatori di realizzazione e 3 indicatori di risultato. L'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di approvare tali indicatori aggiuntivi dopo una verifica della rispondenza ai criteri di qualità adottati dal sistema FAMI.

Per tutti gli indicatori bisogna specificare il **target** da raggiungere, il **WP** di riferimento, la **data di valutazione** e il **budget** coperto dall'indicatore, corrispondente a quello del/i WP associato/i all'indicatore.

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

INDICATORI DI OUTPUT					
ID	Indicatori di output Obbligatori (1)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
O. 1.1	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) sostenuti	n.	3500	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
O. 1.1.3	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) vulnerabili assistiti	n.	3500	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
O. 1.1.a	Numero di partecipanti (cittadini di Paesi terzi) che beneficiano di informazione e assistenza	n.	5000	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
O. 1.2	Numero di partecipanti (operatori) alle attività di formazione	n.	400	WP 5	mese 36
O. 1.2.a	Numero di nuovi servizi attivati	n.	13	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
O. 1.3.a	Numero di servizi potenziati	n.	26	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
O. 1.5.s	Reti di governance attivate	n.	4	WP 1	mese 36
O. 1.6.s	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.	25	WP 1	mese 36
N.	Indicatori di output specifici Aggiuntivi (2)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
O. 01.1.p	numero di hub regionali attivati per la certificazione medico legale a supporto della domanda di protezione e per la riabilitazione delle vittime di torture.	n.	2	WP 2	mese 30
INDICATORI DI RISULTATO					
ID	Indicatori di risultato Obbligatori (1)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
R. 1.2.s	Numero di partecipanti soddisfatti	n.	2450	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
R. 1.5	Numero di partecipanti (operatori) che ritengono utile la formazione per il loro lavoro	n.	300	WP 5	mese 36
R. 1.5.s	Protocolli d'intesa sottoscritti	n.	3	WP 1	mese 36
N.	Indicatori di risultato specifici Aggiuntivi (2)	<i>Unità di misura (6)</i>	<i>Target (3)</i>	<i>WP di riferimento (4)</i>	<i>Data di valutazione Compilazione automatica (5)</i>
R. 01.1.p	Numero di certificazioni medico legali effettuate	n.	250	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
R. 02.1.p	Numero di minori stranieri che hanno beneficiato di servizi	n.	560	WP 2 - WP 3 - WP 4	mese 36
R. 03.1.p	Numero di eventi formativi completati	n.	15	WP 2	mese 30

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- (1) Indicatori comuni; indicatori aggiuntivi del Programma Nazionale; eventuali indicatori aggiuntivi proposti dall'Organismo Intermedio. L'elenco degli indicatori obbligatori è precompilato dall'Organismo Intermedio in base all'intervento. Il soggetto proponente deve imputare i dati richiesti per ogni indicatore (target, WP, data di valutazione e budget). Si può omettere di imputare i dati solo nel caso in cui gli indicatori non risultino pertinenti rispetto alle azioni inserite nel progetto presentato
- (2) Indicatori proposti dai soggetti proponenti. Possono essere proposti fino ad un limite massimo di 3 indicatori aggiuntivi, nei casi in cui gli indicatori obbligatori non permettano di misurare alcune attività progettuali proposte. La correttezza degli indicatori sarà verificata dall'Organismo Intermedio
- (3) Il soggetto proponente deve indicare il valore atteso da raggiungere entro l'ultima data di conclusione del/i WP associato/i all'indicatore. Sarà possibile imputare unicamente i valori ammissibili in rapporto all'unità di misura dell'indicatore (es. per n. 0-999999999, per % 0-100 o 0-999999999, per range 0-1 o 0-10)
- (4) Il soggetto beneficiario deve indicare il WP corrispondente agli output o ai risultati misurati dall'indicatore. È possibile indicare più WP nei casi in cui lo stesso indicatore può essere utilizzato per misurare gli output o i risultati previsti in diversi WP.
- (5) La data di valutazione deve coincidere con quella di conclusione del WP e viene espressa in numero di mesi. La data sarà trasformata in formato data solo dopo l'eventuale approvazione del progetto e la stipula della convenzione di sovvenzione.
- (6) Il soggetto proponente può selezionare l'unità di misura tra le seguenti: numero assoluto, percentuale, range 0-1, range 1-10.

9.2 Modalità di misurazione degli indicatori (max 2.500 caratteri)

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori aggiuntivi proposti. In particolare, specificare il tempo di rilevazione dei dati (es. entro la conclusione del WP; 3 mesi dopo la conclusione del WP per specifici indicatori di risultato), le procedure e gli strumenti utilizzati (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.). Per quanto riguarda gli indicatori obbligatori, è possibile specificare rispetto alle indicazioni metodologiche già fornite nell'allegato alla documentazione di selezione del progetto (es. Avviso, Invito ad hoc, etc), le modalità e gli strumenti di rilevazione che si è scelto di utilizzare.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

La stima degli indicatori è effettuata sulla base del n. dei destinatari che si ritiene di poter raggiungere e prendere in carico nei vari territori coinvolti. La misurazione degli indicatori sarà garantita attraverso strumenti di monitoraggio e valutazione condivisi. L'aderenza dei dati rilevati agli indicatori sarà garantita attraverso la costituzione di un cloud a cui avranno accesso tutti i referenti regionali. Attraverso l'analisi dei dati si potranno calcolare il numero di destinatari diretti e indiretti. Per il calcolo dell'indicatore delle presenze nelle attività formative verranno utilizzati i registri presenza che permetteranno anche la verifica dell'indicatore di risultato rispetto agli operatori che hanno portato a termine la formazione con esito positivo. Saranno inoltre predisposte delle schede sul grado di soddisfazione degli operatori sull'impatto e l'utilità delle attività formative nelle attività lavorative. Per i destinatari diretti raggiunti e/o presi in carico saranno utilizzate schede predisposte per il progetto che consentiranno una raccolta di informazioni sulla tipologia di prestazioni erogate e del relativo livello di gradimento. E previsto l'elaborazione separata dei dati riguardanti i richiedenti e titolari di protezione internazionale e i minori stranieri anche non accompagnati, raggiunti e/o presi in carico. Saranno inoltre predisposti degli elenchi relativi ad attività laboratoriali che prevedono la presenza di stakeholder oltre che della componente medico assistenziale. Saranno attivati 2 hub regionali le cui attività saranno monitorate anche rispetto agli indicatori aggiuntivi riguardanti tali servizi. Saranno valutati i numeri di servizi di mediazione linguistico-culturale attivi durante le attività di progetto e il numero dei servizi sanitari e sociali multidisciplinari coinvolti. Saranno calcolati i protocolli d'intesa/partenariati/accordi per lo sviluppo della rete dei servizi coinvolti nell'assistenza ai RTPI e minori stranieri non comunitari.

Sezione 10 - Gestione Del Progetto

10.1 Sistema di gestione del progetto - Gruppo di lavoro (max 3.000 caratteri)

- Descrivere il sistema di gestione del progetto, specificando ruoli e funzioni delle figure professionali impiegate e spiegando in che modo sia funzionale alla realizzazione delle attività e al raggiungimento degli obiettivi previsti. Riportare in questa sezione l'organigramma e in allegato i CV.
- Descrivere l'iter amministrativo previsto per gli eventuali affidamenti.
- Descrivere le eventuali misure previste per assicurare la coerenza delle attività di progetto con le politiche dell'Unione in materia ambientale e i principi dello sviluppo sostenibile, in particolare in riferimento al DNSH e ai Criteri Ambientali Minimi (CAM).

Il gruppo di lavoro è composto dal board regionale (Project manager, referente contabile, referente monitoraggio/valutazione, referenti partner e dell'AT); condivide metodi e strumenti, programma l'esecuzione delle azioni previste dal progetto, elabora la strategia operativa per raggiungere gli obiettivi, i risultati, gli indicatori. È l'organo di gestione del progetto con funzione di controllo e monitoraggio delle attività e sede ove si concordano eventuali richieste di modifiche. Il PM ha funzioni di rappresentanza del progetto, di relazione con le Autorità e tutti gli altri portatori d'interesse. Supervisiona l'attuazione delle azioni previste, il raggiungimento degli obiettivi, assicurando il rispetto dei tempi e dei costi preventivati, verificando il funzionamento del partenariato. Curerà il monitoraggio tecnico/scientifico e i report intermedio e finale; insieme alla referente contabile e all'assistenza tecnica gestirà anche la pianificazione e il corretto utilizzo delle risorse finanziarie, a garanzia dell'unitarietà di gestione della contabilizzazione e documentazione. Il Gruppo di Lavoro dei partner, composto dai singoli referenti e dall'equipe multidisciplinari, interagisce a livello locale con i diversi stakeholder. Ciascun partner gestirà un proprio centro di costo e sarà responsabile di sottoscrizione incarichi, trasmissione dei documenti giustificativi e ogni documento necessario per i monitoraggi e rendicontazioni nei tempi e nei modi previsti dalla convenzione di sovvenzione e vademecum di attuazione. Il responsabile contabile in raccordo con il PM e l'AT, curerà il monitoraggio tecnico-finanziario e supporterà i partner nel predisporre tutta la relativa documentazione che verrà raccolta in un archivio di progetto dedicato (cloud web) e accessibile ai partner via web. Una comunicazione fluida ed efficace sarà garantita da periodiche riunioni di coordinamento del BR (almeno 1 ogni 3 mesi) con tutti i referenti dei partner. È possibile la partecipazione di esperti regionali, nazionali o internazionali su specifiche tematiche. Anche a livello territoriale saranno organizzate periodiche riunioni di coordinamento del GdL aziendale (almeno 1 ogni 3 mesi) con l'equipe multidisciplinare composta da professionalità sanitarie, sociali e MLC. Responsabile di progetto Giancarlo Santone, Direttore UOSD Centro SAMIFO Referente monitoraggio/valutazione Elisa Gullino, Direttore Distretto I Referente contabile Mirella Peracchi, Direttore Dipartimento amministrativo e delle risorse umane Il Board Inter-regionale è composto dai referenti delle 4 regioni aderenti, Emilia Romagna, Toscana, Sicilia e Lazio. Le attività non arrecheranno nessun danno significativo all'ambiente. Sarà limitato l'uso della carta alle sole azioni obbligatorie previste del vademecum. Non sono previsti lavori di manutenzione degli immobili né l'acquisto di strumentazione o apparecchiature. Gli affidamenti saranno effettuati nel rispetto della normativa vigente.

10.2 Monitoraggio, valutazione (max 2.000 caratteri)

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

- Descrivere le modalità operative e gli strumenti adottati per la rilevazione dell'avanzamento qualitativo e finanziario del progetto.
- Descrivere le modalità operative e gli strumenti previsti per una valutazione in itinere e finale delle attività.

Si prevedono 2 valutazioni intermedie al mese 12 e 24 e una finale al mese 36, oltre ai monitoraggi trimestrali. Per lo svolgimento di queste azioni si farà riferimento agli indicatori di realizzazione e agli indicatori di risultato. Per la valutazione finale verranno utilizzati i criteri di pertinenza, efficienza, efficacia, sostenibilità e di impatto. Per lo svolgimento di queste azioni si farà riferimento agli obiettivi di progetto, alle azioni previste e al loro andamento, agli indicatori di realizzazione e agli indicatori di risultato. Per gli indicatori di realizzazione, si procederà all'inizio del progetto a una suddivisione di ciascuna attività in sotto-attività. Il monitoraggio userà la scheda di progetto che riporterà, per ciascun indicatore, il valore atteso per il periodo in esame, il valore raggiunto, il valore previsto per il periodo successivo, il valore atteso a fine progetto e un giudizio di massima sull'andamento della sotto-attività. I dati raccolti dalle schede confluiranno in un database di progetto che sarà accessibile a tutti i partner grazie all'utilizzo di una piattaforma cloud. Attraverso le riunioni dei board si procederà alla analisi dello stato di avanzamento delle attività previste e a eventuali azioni correttive, se necessarie. Le valutazioni intermedie e finale si realizzeranno anche mediante questionari rivolti al personale multidisciplinare di progetto coinvolti nel miglioramento dei servizi di assistenza. La modalità utilizzata per il monitoraggio periodico verrà replicata nella fase di valutazione finale, per la quale il questionario e la raccolta di informazioni si estenderanno agli indicatori d'impatto. Responsabile di queste attività sarà la D.ssa Elisa Gullino, Direttore del Distretto Sanitario I della ASL Roma 1, che sarà affiancata dal project manager e dai referenti dei singoli partner. Sono previste riunioni periodiche e se necessario anche straordinarie.

10.3 Risk assessment (max 1.000 caratteri)

Individuare e analizzare i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

Il numero elevato di partner rappresenta allo stesso tempo un punto di forza e di rischio per l'uso di risorse nei tempi previsti dal fondo: la ASL capofila, supporterà i partner nel predisporre la documentazione, coniugando la centralizzazione di procedimenti amministrativi con la pianificazione e il corretto utilizzo da parte dei partner delle risorse finanziarie assegnate. La carenza di personale sanitario disponibile nel mercato può rappresentare una difficoltà cui rispondere con il consolidamento dell'impegno organizzativo e finanziario delle ASL da destinare all'assistenza dei RTPI e MSNA e l'implementazione delle reti territoriali. Indubbie sono le capacità di pianificazione, realizzazione e problem solving da parte del capofila. Comunque le emergenze causate dalla pandemia e dalle crisi umanitarie afghana e ucraina hanno mostrato una grande capacità di risposta, adeguando la programmazione delle attività e le modalità di erogazione dei servizi alla nuova situazione.

10.4 Comunicazione (max 1.500 caratteri)

Descrivere il piano di comunicazione previsto al fine di dare visibilità alle attività realizzate e ai risultati conseguiti.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027

Si prevede l'utilizzo di strumenti e canali, con un forte orientamento al web per le sue potenzialità e per le sue prestazioni in termini di economicità e numero di utenti raggiungibili. All'interno dei propri siti istituzionali tutte le ASL partner apriranno una pagina dedicata per dare visibilità alla proposta progettuale e alle attività realizzate, con aggiornamenti in tempo reale. Sono previsti eventi in occasione della redazione delle valutazioni intermedie e finale, al fine di dare adeguate informazioni sui risultati conseguiti. Si prevede la produzione di materiale multilingua relative a percorsi di assistenza implementa. La valorizzazione di punti informativi sul territorio, coinvolgendo tutti i soggetti partner e aderenti che possono contribuire al consolidamento della rete attiva, favorirà nel dare l'adeguata visibilità alle azioni previste dal progetto. Il piano di comunicazione, elaborato e reso operativo entro i primi mesi di progetto dal Board Regionale, interregionale e dai gruppi di lavoro dei partner, si affiancherà e accompagnerà le azioni previste nelle WP attraverso l'organizzazione e la gestione degli eventi tematici. Ogni evento avrà la finalità di raccontare le attività svolte e le opportunità offerte.